



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 8 del Consiglio Comunale

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULL'INTEGRAZIONE ECONOMICA DELLE RETTE DI RICOVERO DI PERSONE INDIGENTI ED INABILI IN STRUTTURE RESIDENZIALI ASSISTITE E SULLE PROCEDURE DI RIVALSA NEI CONFRONTI DEGLI OBBLIGATI PER LEGGE.

L'anno **duemiladiciotto** addì **tredici** mese di **marzo** alle ore **18.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

PAGANINI BRUNO	SINDACO	Presente
BRUSEGAN FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
COSTANZI ALDO	CONSIGLIERE	Presente
GASPERINI ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
GENTILINI EMILIANO	CONSIGLIERE	Presente
GOSETTI DANIELE	CONSIGLIERE	Presente
PODETTI CRISTINA	CONSIGLIERE	Assente giustificata
VALENTINELLI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA GIULIANO	CONSIGLIERE	Presente
ZANON RITA	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA MICHELE	CONSIGLIERE	Assente giustificato
ANDREIS GIORGIO	CONSIGLIERE	Assente giustificato
BAGGIA MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente
COSTANZI TULLIO	CONSIGLIERE	Presente
CUNACCIA BARBARA	CONSIGLIERE	Presente

Assiste il Segretario comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri Zanella Giuliano e Costanzi Tullio, mentre viene designato alla firma del verbale il Consigliere Brusegan Federico

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULL'INTEGRAZIONE ECONOMICA DELLE RETTE DI RICOVERO DI PERSONE INDIGENTI ED INABILI IN STRUTTURE RESIDENZIALI ASSISTITE E SULLE PROCEDURE DI RIVALSA NEI CONFRONTI DEGLI OBBLIGATI PER LEGGE.

Si allontana dalla sala consiliare la Consigliera signora Cunaccia Barbara.

Premesso che con deliberazione consiliare n. 43 dd. 22.04.1991, esecutiva, il Comune di Malé ha approvato il “Regolamento relativo all’erogazione delle spese per i ricoveri nelle case di riposo ed il recupero totale o parziale delle stesse”, normativa che si rende necessario rivedere in considerazione, da un lato, del mutamento del quadro normativo di riferimento e, dall’altro, per la necessità di adeguare la determinazione degli oneri di partecipazione alla spesa a principi che assicurino maggior equità e più oggettivi criteri di misurazione delle capacità di concorso degli obbligati.

Che dal punto di vista normativo infatti, è entrata in vigore la legge quadro sul sistema integrato di interventi e servizi sociali, la L. n. 328/2000 e il regolamento tipo approvato dalla Provincia, costituente ancora oggi linea guida.

Dato atto come i criteri considerati dal regolamento proposto sono rapportati alla valutazione della capacità economica e patrimoniale, ai sensi dell’art. 433 e seguenti del C.C. delle seguenti figure: a) ospite presso la residenza assistita; b) nucleo familiare ristretto, coobbligati ai sensi di legge; c) nucleo familiare collegato, coobbligati ai sensi di legge.

Evidenziato poi come per la determinazione degli oneri di partecipazione alla spesa, il regolamento prevede una gradualità dell’intervento secondo criteri di equità e solidarietà, in relazione alla situazione economica e patrimoniale dell’utente, del suo nucleo familiare ristretto nonché di quelli collegati, e sull’acquisizione della documentazione volta ad accertare le condizioni economiche in base al reddito e del patrimonio e in rapporto ai nuclei familiari, secondo metodologie imparziali e trasparenti.

Dato atto come più precisa risulti poi la tutela dell’Amministrazione comunale attraverso la costituzione di ipoteche o analoghe garanzie patrimoniali volontarie sui beni immobili dell’assistito e, per la quota riservati allo stesso in qualità di erede legittimario ai sensi dagli articoli 536 e seguenti del C.C., sui beni immobili delle persone ivi elencate, nel caso che la partecipazione economica dell’ospite presso la struttura residenziale assistita non sia sufficiente a coprire le spese sostenute dal Comune.

Stante quanto sopra, si propone di approvare il testo allegato che con i suoi 28 articoli si qualifica in ragione dei seguenti principi cardine:

- *L’intero onere economico grava sull’ospite della struttura residenziale assistita, il quale risponde con il suo intero patrimonio mobiliare e immobiliare e con quello che gli compete quale erede legittimario ai sensi dell’art. 536 e seguenti del C.C. alla corresponsione della retta di ricovero;*

- *Qualora l'ospite non sia in grado di sostenere la spesa, ossia si creino i presupposti di un bisogno economico, concorrono alla spesa i familiari tenuti ai sensi dell'art. 433 del C.C. nelle misure stabilite dal presente regolamento;*
- *In subordine ai precedenti obbligati, interviene il Comune, assumendo gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica;*
- *Il Comune, comunque, sgravando le formalità a carico della struttura di accoglienza dell'ospite, garantisce l'assolvimento dell'onere economico nei confronti dell'ente ospitante, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L. n. 328 del 2000. Si sostituisce, infatti, a chi non vi provveda per legge, sia per difficoltà economica che per ritardo, nel versamento di quanto dovuto per l'accoglienza dell'ospite rivalendosi immediatamente sugli inadempienti (ospite e suoi familiari) ed assumendo a carico del bilancio comunale la quota parte di spettanza di entrambi a titolo di anticipazione con diritto e obbligo di rivalsa".*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Fatto proprio quanto premesso.

Visto lo schema di regolamento sull'integrazione economica delle rette di ricovero di persone anziane o inabili in strutture residenziali assistite e sulle procedure di rivalsa nei confronti degli obbligati per legge composto da 28 articoli, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Sentiti alcuni interventi in merito come da verbale di seduta.

Valutata l'opportunità di far decorrere la nuova disciplina il giorno successivo all'ultimo della pubblicazione della presente delibera come disposto ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.Reg. 3/L del 01.02.2005.

Ritenuto di abrogare contestualmente il Regolamento interno approvato con deliberazione consiliare n. 43 del 22.04.1991.

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 81 del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, dal Segretario Comunale sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo coordinato con la legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31.

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 11 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in premessa, il “*Regolamento sull'integrazione economica delle rette di ricovero di persone indigenti ed inabili in strutture residenziali assistite e sulle procedure di rivalsa nei confronti degli obbligati per legge*”, composto da n. 28 articoli, che della presente costituisce allegato per formarne parte integrante ed essenziale.
2. Di abrogare conseguentemente, con l’intervenuta entrata in vigore del nuovo testo, il precedente Regolamento relativo all’erogazione delle spese per i ricoveri nelle case di riposo ed il recupero totale o parziale delle stesse, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 22.04.1991.
3. Di disporre la pubblicazione del nuovo testo regolamentare a’sensi di Statuto e del D.Lgs. n. 33/2013, nonché della normativa regionale di riferimento in materia di trasparenza.
4. Di dare evidenza ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell’art. 79, comma 5, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
5. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d’efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI IN DATA 02.03.2018 - AI SENSI DELL'ART. 81 DEL DPReg. 01.02.2005, N. 3/L, COME IN ULTIMO MODIFICATO DALL'ART. 1 DELLA L.R. 15 DICEMBRE 2015 N. 31.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULL'INTEGRAZIONE ECONOMICA DELLE RETTE DI RICOVERO DI PERSONE INDIGENTI ED INABILI IN STRUTTURE RESIDENZIALI ASSISTITE E SULLE PROCEDURE DI RIVALSA NEI CONFRONTI DEGLI OBBLIGATI PER LEGGE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica ed amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 del DPReg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31.

IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Giorgio Osele -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione consiliare del 13.03.2018.

IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Giorgio Osele -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

Il Consigliere delegato
F.to Brusegan Federico

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPReg. 01.02.2005 n. 3/L)**

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **15.03.2018** al giorno **25.03.2018**

**Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -**

Deliberazione divenuta esecutiva il 26.03.2018 ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, 26.03.2018

**Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio**

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé,

**Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio**
